

Comunicato stampa

Roma, 21.01.15

La società civile italiana riconosce lo stato di Palestina. Ora tocca al nostro Parlamento ed al Governo.

Decine e decine di organizzazioni della società civile hanno deliberato formalmente attraverso i loro gruppi dirigenti e le assemblee dei soci di riconoscere lo stato di Palestina, come condizione indispensabile e quale contributo alla causa della pace e della giustizia in quella regione.

Queste dichiarazioni sostengono e integrano la richiesta che il parlamento italiano riconosca lo stato di Palestina, come hanno già fatto precedentemente 134 stati, e per ultimo il governo svedese, la camera dei Comuni Inglese ed i parlamenti di Francia e Spagna, sottoscritta da oltre 120 associazioni, appartenenti a significative reti pacifiste italiane (rete della pace, rete italiana disarmo, sbilanciamoci!), dalle confederazioni sindacali, attraverso una lettera aperta a governo e parlamento, da raccolte firme e da significative prese di posizione del mondo politico e della cultura.

La risposta che dobbiamo dare al terrorismo, alla cultura dell'odio ed all'ideologia dello "scontro di civiltà" è quella del diritto e della legalità internazionale a partire dalla soluzione politica del conflitto israelo-palestinese che determina gli equilibri dell'intera regione. Tutti lo sanno e tutti lo sostengono ma ora è giunto il momento, anche per il Parlamento e per il Governo italiano, di dimostrare la propria volontà e la propria responsabilità riconoscendo simbolicamente lo stato di Palestina ed impegnandosi concretamente per l'immediata riapertura dei negoziati tra le due parti, per la fine dell'occupazione e per il rispetto dei diritti umani.

Parlamento e Governo italiano facciano ora la loro parte."

Rete della pace - Rete italiana disarmo - Sbilanciamoci!

In allegato copia della lettera inviata al governo il 14 novembre



ACLI, ADL – ambasciata democrazia locale, AGESCI, AANSPS, AOI – associazione delle organizzazioni di solidarietà e cooperazione internazionale, Ara Pacis Iniziative, Archivio disarmo , ARCI, Arci servizio civile , Arci Val Cecina, Arci Verona, ARCS, Associazione EncuentrArte, Associazione per la pace, Associazione per la pace Modena, Associazione Perugia Palestina , Associazione ventiquattro maggio onlus PG, Assopace Palestina, AUSER, CGIL, Cgil Verona, CNCA , Comunità arabo siriana umbra, Coordinamento comasco pace, Coordinamento comunità palestinesi, Coordinamento PaceInComune MI, FAF – Fondazione Angelo Frammartino, FIOM, Focsiv, Fondazione culturale responsabilità etica, IPRI - rete Corpi civili di pace, IPSIA, Lega italiana diritti popoli, Legambiente, Link 2007 – cooperazione in rete, Lunaria, Mezzaluna rossa palestinese, MIR, Movimento europeo, Movimento nonviolento, Nexus, Peacewaves, Perilmondo onlus PD, Piattaforma ong M.O. eMediterraneo, Restiamo umani con Vik Venezia, Rete degli studenti medi, Rete della conoscenza, Rete della pace Umbria, Tavola della pace Bergamo, Tavola della pace Val Brembana, Tavola della pace Val Cecina, Tavola sarda della pace, UDS, UDU, UISP, Un ponte per..., US-ACLI



ACLI - Archivio Disarmo - ARCI - ARCI Servizio Civile - Associazione Obiettori Nonviolenti - Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII - Associazione per la Pace - Assopace Palestina - Beati i costruttori di Pace - Campagna Italiana contro le Mine - Centro Studi Difesa Civile - Conferenza degli Istituti Missionari in Italia - Coordinamento Comasco per la Pace – FIM Cisl – FIOM Cgil - Fondazione Culturale Responsabilità Etica - Gruppo Abele - Libera - Movimento Internazionale della Riconciliazione - Movimento Nonviolento - OPAL - OSCAR Ires Toscana - Pax Christi – PeaceLink - Un ponte per



ActionAid, Adi - Associazione dottorandi e dottori italiani, Agices, Altreconomia, Antigone, Arci, Arci Servizio Civile, Associazione Obiettori Nonviolenti, Associazione per la Pace, Beati i Costruttori di Pace, Cipsi, Cittadinanzattiva, Cnca, Comitato italiano contratto mondiale sull'acqua, Comunità di Capodarco, Conferenza Nazionale Volontariato e Giustizia, Ctm Altromercato, Crocevia, Donne in Nero, Emergency, Emmaus Italia, FairWatch, Federazione degli Studenti, Fish, Fondazione Culturale Responsabilità Etica, Icea, Gli Asini, Legambiente, Link, Lila, Lunaria, Mani Tese, Medicina Democratica, Movimento Consumatori, Nigrizia, Pax Christi, Re:Common, Reorient Onlus, Rete Universitaria Nazionale, Rete degli Studenti, Rete della Conoscenza, Terre des Hommes, Uisp, Unione degli Studenti, Unione degli Universitari, Un Ponte per..., Wwf